

**PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE
ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA,
SETTORE CONCORSUALE 13/D3 - DEMOGRAFIA E STATISTICA SOCIALE (DECRETO
DIRETTORIALE N. 2175 DEL 9 AGOSTO 2018**

VERBALE N. 1 del 26/11/2018

Il giorno 26/11/2018 alle ore 11:30 si insedia la Commissione nazionale per l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia del Settore Concorsuale 13/D3 – Demografia e Statistica Sociale, nominata con Decreto Direttoriale n. 1052 ²⁷⁷⁵ del 29/10/2018 così composta:

Prof. Billari Francesco Candeloro	Università Bocconi Milano	SSD SECS/S-04;
Prof. Paterno Anna	Università di Bari	SSD SECS/S-04;
Prof. Petrucci Alessandra	Università di Firenze	SSD SECS/S-05;
Prof. Ragozini Giancarlo	Università di Napoli	SSD SECS/S-05;
Prof. Tomassini Cecilia	Università del Molise	SSD SECS/S-04.

La riunione odierna si svolge presso Sapienza Università di Roma, Sala Riunioni del Dipartimento di Scienze Statistiche, come richiesto dalla Commissione e autorizzato dal Direttore Generale del MIUR, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, quarto periodo, del D.P.R. n. 95/2016.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. n. 95/2016 la Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof.ssa Alessandra Petrucci, e del Segretario nella persona della Prof.ssa Cecilia Tomassini.

Ciascuno dei componenti della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela e/o di affinità, entro il 4° grado incluso, con gli altri commissari (art. 5, comma 2 D.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono cause d'incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale, di seguito indicati:

- **Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2016, n. 95** recante "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011 n.222, concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'art.16 della legge 30 dicembre 2010, n.240";

- **Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 giugno 2016 n. 120** concernente "regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettere a), b), c) della legge 30 dicembre 2010, n.240 e successive

modifiche, e degli articoli 4 e 6, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2016, n.95”;

- **Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 8 agosto 2018 n. 589** recante “Determinazione dei valori-soglia degli indicatori di cui agli allegati C, D ed E del D.M. 7 giugno 2016, n.120”;

- **Decreto direttoriale n. 2175 del 9 agosto 2018** recante “Procedura per il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia”.

La Commissione prende atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell’art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 95/2016, è la Dott.ssa Angela Fiorentino dell’Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro.

La Commissione prende altresì atto che, come previsto dall’art. 8, comma 3, del D.P.R. n.95/2016, come modificato dall’art. 4, comma 5 sexies del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 e convertito con Legge 27 febbraio 2017, n. 19, il termine per la conclusione dei lavori di valutazione della Commissione è fissato in tre mesi e trenta giorni, decorrenti dalla scadenza di ciascun quadrimestre per la presentazione delle domande dei candidati.

La Commissione, presa visione dei quadrimestri di presentazione delle domande di cui all’articolo 2, comma 1, del D.D. n. 2175/2018, definisce sin d’ora le sessioni di valutazione:

-I “quadrimestre” di valutazione: 10 gennaio 2019 – 10 maggio 2019;

-II “quadrimestre” di valutazione: 11 maggio 2019 – 10 settembre 2019;

-III “quadrimestre” di valutazione: 12 settembre 2019 – 11 gennaio 2020;

-IV “quadrimestre” di valutazione: 13 gennaio 2020 – 13 maggio 2020;

-V “quadrimestre” di valutazione: 14 maggio 2020 – 14 settembre 2020.

La Commissione stabilisce le modalità organizzative dei propri lavori per l’espletamento delle procedure di Abilitazione alla prima e alla seconda fascia di professore, come di seguito indicato:

- presa visione dell’elenco delle domande presentate dai candidati per ciascun quadrimestre, il Presidente, previa intesa con gli altri membri della Commissione, predispone un calendario di massima delle riunioni a valere quale convocazione della Commissione per le relative date. La Commissione trasmette il predetto calendario al Responsabile Unico del Procedimento. Nel caso in cui per esigenze sopravvenute le riunioni dovessero subire spostamenti di data, le stesse saranno convocate dal Presidente e comunicate al Responsabile Unico del Procedimento;

- le riunioni si svolgono in presenza presso la sede della procedura, sorteggiata ai sensi dell’articolo 5, comma 1, del D.P.R. n. 95/2016, e individuata all’Allegato 1 al D.D. n. 2175/2018, oppure in altra sede prevista espressa autorizzazione del Direttore Generale del MIUR, ai sensi dell’articolo 5, comma 1, quarto periodo, del D.P.R. n. 95/2016, o alternativamente utilizzando strumenti telematici di lavoro. Nel caso in cui la riunione si svolga in via telematica i verbali delle riunioni saranno redatti e firmati dal Segretario. Ciascun commissario, previo esame del verbale, trasmette al Segretario la relativa dichiarazione di concordanza debitamente sottoscritta con la quale si

accetta il testo del verbale, che è parte integrante dello stesso. L'originale del verbale, unitamente alle eventuali dichiarazioni di concordanza e agli allegati, è trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento;

- la Commissione stabilisce che, nell'ambito di ciascun "quadrimestre" di valutazione, si procede prima alla valutazione di coloro che necessitano del parere *pro veritate* e poi nell'ordine all'esame dei candidati all'Abilitazione alle funzioni di professori di II e di I fascia.

Nel caso in cui la Commissione debba procedere all'esame di un candidato di un Settore Scientifico Disciplinare non rappresentato all'interno della Commissione stessa, questa deve obbligatoriamente avvalersi del parere scritto *pro veritate* sull'attività scientifica del candidato da parte di esperto revisore ai sensi dell'art. 16 , comma 3, lettera i) della legge n. 240 del 2010. Oltre a tale ipotesi, il ricorso al parere *pro veritate* è altresì ammesso, su proposta di uno o più commissari, previa delibera a maggioranza assoluta dei componenti della Commissione. L'eventuale dissenso dal parere *pro veritate* deve essere adeguatamente motivato. I pareri *pro veritate*, le eventuali espressioni di dissenso, sono parte integrante dei verbali.

La Commissione attribuisce l'Abilitazione con motivato giudizio espresso sulla base di criteri, parametri e indicatori differenziati per funzioni e per settore concorsuale, definiti dagli articoli 3, 4, 5 e 6 del D.M. 120/2016, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del D.P.R. 95/2016, e fondato sulla valutazione dei titoli posseduti e delle pubblicazioni scientifiche pubblicate fino alla data di presentazione della domanda, previa sintetica descrizione del contributo individuale alle attività di ricerca e sviluppo svolte.

La commissione attribuisce l'Abilitazione a maggioranza assoluta dei componenti ai sensi dell'art. 8, comma 5, del D.P.R. n. 95/2016.

La Commissione accede per via telematica alle domande, all'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, nonché alla relativa documentazione presentati dai candidati attraverso la piattaforma informatica predisposta dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca utilizzando i codici di accesso attribuiti e comunicati a ciascun Commissario.

La consultazione da parte dei Commissari delle pubblicazioni dei candidati soggette a *copyright* avverrà nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'attività editoriale e del diritto d'autore.

La commissione, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.M. n. 120/2016, procede quindi a scegliere, in relazione alla specificità del Settore Concorsuale e distintamente per la I e la II fascia, di 8 (otto) titoli tra quelli di cui ai numeri da 2 (due) a 11 (undici) dell'Allegato A al suindicato Decreto, e a definirne, ove necessario, i criteri di valutazione.

Titoli e relativi criteri di valutazione per l'attribuzione dell'Abilitazione alle funzioni di professore di prima fascia:

TITOLO	CRITERIO
organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero	non meno di quattro episodi, tra organizzazione di convegni internazionali o partecipazione in qualità di relatore invitato a convegni internazionali, di cui almeno uno con sede all'estero
direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o	non meno di tre tra direzioni o partecipazioni a gruppi di ricerca, di cui

internazionale	almeno una di carattere internazionale
responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private	non meno di due episodi, ad esclusione di quelli affidati dall'ente di appartenenza
responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari	non meno di un caso, se si tratta di progetti di ricerca internazionali, non meno di due se si tratta di progetti di ricerca nazionali. In entrambi i casi, è considerato sufficiente, ai fini di questo titolo, aver rivestito il ruolo di responsabile di Unità Locale di ricerca collegata al progetto più ampio (nazionale o internazionale).
direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio	non meno di tre anni, anche non consecutivi, di partecipazione a tali attività
partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero	
formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali	
conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore	

La Commissione, inoltre, prende atto che, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera a), del D.M. n. 120/2016, la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli è volta ad accertare per le funzioni di professore di prima fascia, la piena maturità scientifica del candidato, attestata dall'importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca.

Titoli e relativi criteri di valutazione per l'attribuzione dell'Abilitazione alle funzioni di professore di seconda fascia:

TITOLO	CRITERIO
organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero	non meno di due episodi, tra organizzazione di convegni internazionali o partecipazione in qualità di relatore invitato a convegni internazionali, di cui almeno uno con sede all'estero
direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale	
responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private	
responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari	
direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio	
partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero	
formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca	

(fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali	
conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore	

La Commissione, inoltre, prende atto che, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera b), del D.M. n. 120/2016, la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli è volta ad accertare, per le funzioni di professore di seconda fascia, la maturità scientifica del candidato, intesa come il riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche affrontate e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca.

Con riferimento ad entrambe le fasce, la Commissione, laddove accerti che il candidato non abbia la valutazione positiva dell'impatto della produzione scientifica nei termini di cui sopra, ritiene opportuno decidere sin d'ora di adottare la facoltà prevista dall'art. 8, comma 6, del D.P.R. n. 95/2016 e dall'art. 5, comma 5, del D.D. n. 2175/2018, e conseguentemente motivare il diniego di Abilitazione limitatamente all'assenza dello stesso requisito senza procedere ad effettuare la valutazione delle pubblicazioni scientifiche.

Con riferimento ad entrambe le fasce di docenza universitaria, la Commissione valuta ai sensi dell'articolo 4, del D.M. n. 120/2016 le pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del D.P.R. n. 95/2016 la Commissione, nei limiti e secondo quanto previsto dal D.M. n. 120/2016, fermo restando i criteri di valutazione delle pubblicazioni di cui all'articolo 4 della citata norma, definisce, distintamente per le funzioni di I e di II fascia, le seguenti modalità di valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- In caso di valutazione negativa dell'impatto della produzione scientifica, attestata dal mancato raggiungimento di almeno 2 valori-soglia su 3, la Commissione si avvale della facoltà prevista dall'art. 8, comma 6, del D.P.R. n. 95/2016 e dall'art. 5, comma 5, del D.D. n.2175/2018, di motivare il diniego di Abilitazione limitatamente all'assenza del predetto requisito e pertanto di non procedere alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli del candidato.
- per l'attribuzione dell'Abilitazione alle funzioni di professore di prima fascia, ai sensi dell'all. D del DM 120/2016 e del DM 589/2018 (tabella 2), le soglie minime degli indicatori di attività scientifica sono così definite: a) 24 articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e di contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN) pubblicati nei dieci anni precedenti b) 3 articoli su riviste appartenenti alla classe A pubblicati nei quindici anni precedenti; c) 0 libri pubblicati nei quindici anni precedenti. I candidati devono raggiungere o superare queste soglie in almeno due casi sui tre indicati (a, b, c).
- per l'attribuzione dell'Abilitazione alle funzioni di professore di seconda fascia, ai sensi dell'all. D del DM 120/2016 e del DM 589/2018 (tabella 2), le soglie minime degli indicatori di attività scientifica sono così definite: a) 12 articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e di contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN) pubblicati nei cinque anni precedenti b) 2 articoli su riviste appartenenti alla classe A pubblicati nei dieci anni precedenti; c) 0 libri pubblicati nei dieci anni

5

precedenti. I candidati devono raggiungere o superare queste soglie in almeno due casi sui tre indicati (a, b, c).

- Ai fini della valutazione delle pubblicazioni di cui all'articolo 7, del D.M. n. 120/2016, e fatta salva la nozione di pubblicazione di "elevata qualità" come definita all'Allegato B della citata norma, la Commissione intende procedere secondo i criteri elencati all'art. 4 del D.M. n. 120/2016, valutando:

- a) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti. Si richiama a questo proposito la Declaratoria del macrosettore 13/D3 – Demografia e Statistica sociale: *Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca delle caratteristiche strutturali e dei processi evolutivi delle popolazioni umane e della rilevazione, l'analisi e la previsione dei fenomeni sociali. In particolare la Demografia studia le interazioni tra dinamica demografica e processi economici, sociali, antropologico-culturali, storici, politici e biologici. Assume specifica rilevanza, inoltre, lo studio dei comportamenti delle popolazioni e i fondamenti dell'analisi demografica, così come le teorie di popolazione. Un secondo ambito di ricerca, la Statistica Sociale approfondisce sia gli approcci statistici attinenti i fenomeni sociali, inclusi i fenomeni sanitari, psicologici, giudiziari, culturali, educativi, elettorali, occupazionali, sportivi, turistici e del tempo libero, sia quelli inerenti ai processi di valutazione dei servizi e delle politiche, sviluppando, in modo particolare, le interazioni tra problemi sostantivi e metodologie. Per lo studio delle tematiche sostantive sono utilizzate principalmente metodologie quantitative per l'acquisizione, la produzione e il trattamento di dati statistici, osservabili a livello individuale e/o aggregato, e metodologie per l'analisi dei dati testuali.*
- b) l'apporto individuale nei lavori in collaborazione, che dovrà essere chiaramente desumibile o dalla pubblicazione stessa o da ^{EVENTUALI} autodichiarazione del candidato. In mancanza di ciò, l'apporto individuale del candidato verrà considerato paritetico tra i vari autori.
- c) la qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- d) la collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare. A questo riguardo la Commissione definisce tre fasce di collocazione editoriale (A, B, C), da valutare nel merito con crescente grado di severità. Le tre fasce (A, B, C) sono così individuate. Per le **riviste**: fascia A) tutte le riviste presenti nella lista delle riviste scientifiche di fascia A dell'ANVUR per i settori 13/D1-D2-D3 nonché le riviste presenti in fascia A nelle liste della Società Italiana di Statistica (SIS) per i SSD SECS/04 e SECS-S/05 (documento "Classifica delle riviste e degli altri prodotti della ricerca per i settori delle Scienze Statistiche" del 20/06/2012), ove non incluse nella precedente, e le riviste collocate nel primo decile delle categorie SJR (SCIMAGO JOURNAL & COUNTRY RANKING) coerenti con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti per l'anno di pubblicazione del prodotto; fascia B) tutte le riviste presenti nella fascia B delle liste suddette della SIS per i SSD SECS-S/04 e SECS-S/05 e le riviste collocate nel primo quartile delle categorie SJR (SCIMAGO JOURNAL & COUNTRY RANKING) coerenti con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti per l'anno di pubblicazione del prodotto; fascia C) tutte le restanti riviste presenti nella lista delle riviste scientifiche dell'ANVUR. Per **monografie** e i

capitoli in volume: *fascia A*) case editrici dotate di ISBN a diffusione internazionale di particolare prestigio scientifico (escluse branche italiane delle stesse) che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare secondo il sistema di revisione tra pari (tra le altre: Academic Press, Cambridge University Press, Chapman & Hall, Elsevier, McGraw-Hill, Oxford University Press, Pearson Prentice Hall, Sage, Springer, Wiley); *fascia B*) altre case editrici dotate di ISBN a diffusione almeno nazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare secondo il sistema di revisione tra pari; *Fascia C*) altre case editrici dotate di ISBN;

- e) il numero e il tipo delle pubblicazioni presentate nonché la continuità della produzione scientifica sotto il profilo temporale;
- f) la rilevanza delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, tenuto conto delle specifiche caratteristiche dello stesso e dei settori scientifico-disciplinari ricompresi.

Ai sensi dell'articolo 6, del D.M. n. 120/2016, la Commissione attribuisce l'Abilitazione esclusivamente ai candidati che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- ottengono una valutazione positiva dell'impatto della produzione scientifica attestata dal possesso da parte del candidato di parametri, in almeno due indicatori, almeno pari ai valori-soglia determinati per il Settore Concorsuale dal D.M. n. 589/2018, e sono in possesso di almeno tre titoli tra quelli scelti dalla Commissione;

-presentano pubblicazioni, ai sensi dell'articolo 7, del D.M. n. 120/2016, valutate in base ai criteri di cui all'articolo 4 del citato Decreto e giudicate complessivamente di qualità "elevata", ovvero pubblicazioni che, per il livello di originalità e rigore metodologico e per il contributo fornito al progresso della ricerca, abbiano conseguito o è presumibile che conseguano un impatto significativo nella comunità scientifica di riferimento a livello anche internazionale.

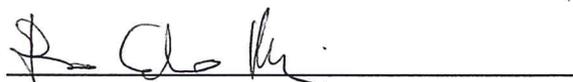
Il presente verbale è trasmesso entro due giorni al Responsabile Unico del Procedimento che, coadiuvato dal Ministero, ne assicura la pubblicità sul sito dedicato alle procedure di Abilitazione per l'intera durata dei lavori.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante dai commissari.

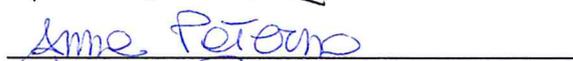
La riunione termina alle ore 15:00

Roma, 26 Novembre 2018

Prof. Billari Francesco Candeloro



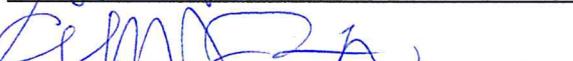
Prof. Paterno Anna



Prof. Petrucci Alessandra



Prof. Ragozini Giancarlo



Prof. Tomassini Cecilia

